

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**

art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

*Zonizzazione Carta delle Attitudini alle Trasformazioni
Edilizio-Urbanistiche*

SCHEDA N. A27

Località: Vivalle

Comune: Gaggio Montano

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: Dott. Geol. Franco Ferrari

Data di compilazione: 25 agosto 2001

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E. (unità idromorfologica elementare): n. 11557 - 10597

Località: Vivalle

Comune: Gaggio Montano

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Silla

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 251040

CTR 1:5.000: 251041 - 251044

Nome della sezione CTR 1:10.000:

CTR 1:5.000:

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R2

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale (B)

- scorrimento traslazionale

- espansione laterale

- colamento (A)

- complesso (rototraslazionale)

b) Stati di attività

- frana attiva (A)

- frana quiescente (B)

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda:

- date di attivazione:

5. ELEMENTI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

- centro abitato

- nucleo abitato

2. insediamenti produttivi: industriali

3. previsioni urbanistiche

4. altro

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico – agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

Nell'area di studio ed in un vasto areale circostante sono presenti litotipi ascrivibili ai Terreni Caotici Eterogenei. Si tratta di terreni costituiti da una matrice prevalente di argille plumbee associate a calcari a palombini, con frammenti o zolle di Alberese ("Argille Scagliose" degli AA.), che nell'area sono ricoperti da uno strato di alterazione che presenta spessori modesti (0,5 – 1 m) in prossimità della linea di crinale, crescenti verso valle, come evidenziato anche da prove eseguite in un lotto a monte della strada provinciale.

7.2 Inquadramento geomorfologico

La zona è posta sul fianco sinistro della valle del Torrente Silla ed è compresa tra la linea di crinale secondaria lungo la quale corre la vecchia strada comunale per Bombiana ed il Rio Braccio che confluisce, poco oltre la località Vivalle, nel Torrente Silla.

L'acclività è generalmente accentuata nella fascia sud (loc. Vivalle) mentre nella fascia nord (loc. Liberaccio) e a valle della strada provinciale si hanno pendenze minori.

L'area presenta zone prevalentemente boscate a valle della strada mentre, a monte, si hanno terreni a seminativo e prati da sfalcio.

Nella zona, che ha un'estensione ridotta, non si rilevano scoli naturali che raccolgano le acque di versante che quindi scorrono liberamente lungo il pendio e vengono raccolte lungo la strada provinciale e convogliati nel Rio Braccio.

Come evidenziato dalla Carta Inventario del Dissesto, tavola 251 NE Porretta Terme, in scala 1:25.000, movimenti di massa hanno interessato la UIE in passato. Allo stato attuale non si rilevano morfologie nei terreni che indichino la presenza di movimenti di massa recenti o attuali. Lungo la fascia nord le pratiche agricole hanno contribuito a livellare il terreno cancellando i segni evidenti dei dissesti; nella fascia a sud dell'area, in un tratto incolto, si rilevano invece variazioni di pendenza legate alla presenza di vecchi movimenti gravitativi, di limitata estensione, che hanno interessato la coltre superficiale. Questi sono stati innescati dal taglio del versante dovuto alla realizzazione e/o ampliamento della strada e favoriti sia dal probabile ritardo con cui le opere di contenimento sono state realizzate che dalle pendenze, accentuate in una ristretta fascia adiacente alla strada.

Anche qui non si rilevano, allo stato attuale, segni di riattivazione; il vespaio a tergo del muro di sostegno al margine della strada, che giunge a circa 1 m dalla testa del muro non è stato ricoperto dai terreni interessati dal movimento che si trova immediatamente a monte. Questo indica come il dissesto non abbia subito evoluzioni dopo la realizzazione del muro di contenimento.

I dissesti sono quindi quiescenti; il mantenimento dello stato attuale potrà essere garantito dalla regimazione delle acque superficiali, praticamente assente.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

area B: strada provinciale ed edificio il località Liberaccio

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

area B: strada provinciale, edificio in località Liberaccio: interferenza potenziale

7.5 Valutazione preventiva degli effetti derivanti dall'attuazione degli interventi di progetto sull'assetto idrogeologico della U.I.E.

L'intervento in progetto riguarda la zona sud della U.I.E. in una fascia prossima alla linea di crinale dove non si rilevano movimenti in atto e dove da indagini preliminari è stato individuato il substrato roccioso a modesta profondità; l'eventuale edificazione, villetta bifamiliare costituita da un piano seminterrato, piano fuori terra e piano rialzato, dimensioni 10m x 17m, non interagirà con la fascia a suo tempo interessata dai dissesti e non comporterà problemi per la stabilità del versante; la migliore regimazione delle acque superficiali che si verrà a realizzare contribuirà a mantenere l'attuale stato di stabilità del comparto.

7.6 Proposte di intervento

Area B: comprende i terreni interessati in passato da movimenti gravitativi. In questa porzione di terreno non si riscontrano allo stato attuale, segni evidenti di riattivazioni; se ne consiglia, a titolo cautelativo, il monitoraggio.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.